

Primo Piano

Forzano tutte le porte per arraffare 200 euro

Paola Treppo

NOSTRO SERVIZIO

UDINE - Hanno messo tutto sottosopra per poi rubare solo qualche manciata di monetine. È successo nelle prime ore di ieri in una delle sedi cittadine dell'Università di Udine, quella di via Margreth, dove è attivo il Polo umanistico e di Scienze della formazione, struttura che non dispone di sistemi antifurto e che non è sorvegliata da impianti di telesorveglianza.

A dare l'allarme, infatti, facendo intervenire subito sul posto gli agenti delle Volanti della Questura di Udine, è stata una

guardia giurata della vigilanza notturna che, passando nei pressi della sede dell'ateneo, ha notato un infisso scardinato. È da una finestra, infatti, che i ladri sono penetrati, con ogni probabilità, all'interno del centro universitario. Una volta all'interno si sono divisi e hanno manomesso una decina di porte chiuse a chiave, per entrare negli uffici dell'Ateneo. Cercavano denaro contante. Non si sono impossessati, infatti, né di materiale informatico né di altre attrezzature che avrebbero potuto essere rivendute: tutto è rimasto nelle stanze, anche se spostato da un punto all'altro alla rinfusa. Alcune serrature degli armadi sono state forzate e il contenuto rovistato ma lasciato comunque sul posto.

Danni, quindi, solo agli infissi, alle porte e alle serrature, che saranno riparate nei prossimi giorni. Tutti i documenti messi a soqqadro sono stati prontamente riordinati nella mattinata di ieri, permettendo a docenti e a impiegati di riutilizzare i loro spazi di lavoro.

Quella che si suppone essere una banda di malviventi composta da almeno due o tre persone si è accanita, poi, sulle macchinette automatiche per la distribuzione del caffè e delle bibite: i ladri hanno scassinato i distributori e hanno rubato le monetine. Probabilmente, in quel momento, sono stati disturbati da un rumore e hanno abbandonato sul posto la cassetta contenente le monete da 5 centesimi. Magro il loro bottino, stimato in 200 euro. Gli inquirenti stanno cercando di capire, adesso, anche in base alle evidenze scientifiche, se i malviventi siano forse gli stessi che, nelle ultime settimane, si sono resi responsabili di furti in altre scuole di Udine.

RAZZIA ALL'UNIVERSITÀ Incursione notturna a Udine nella sede di via Margreth

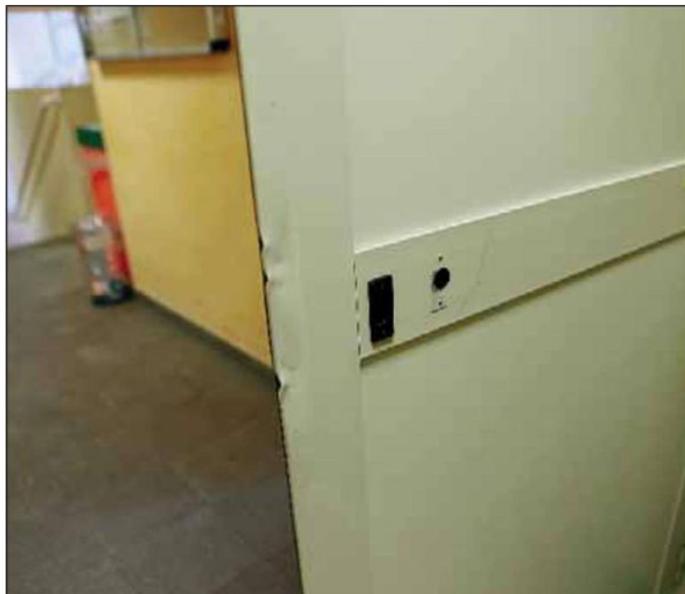
LA REFURTIVA

Le monete dei distributori automatici delle bibite



PORTE FORZATE

Uno degli ingressi interni forzati con un leverino dai malviventi alla ricerca di denaro: i computer non sono stati toccati



Peso: 46%